

Interrogazione n. 875

presentata in data 7 luglio 2023

a iniziativa del Consigliere Rossi

Situazione metanodotto Foligno - Sestino

a risposta immediata

Premesso:

- che Snam Rete Gas S.p.a ha presentato al Ministero dell'Ambiente nel 2011 un progetto per la realizzazione del gasdotto denominato "Foligno Sestino", che attraverserà tre regioni Marche, Umbria e Toscana per una lunghezza di 140 Km;
- che con proprio atto il Ministero si è pronunciato positivamente sulla compatibilità ambientale del progetto Snam pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12/10/2011;

Considerato:

- che il tracciato proposto dovrebbe attraversare aree di rilevante pregio ambientale, paesaggistico, faunistico e culturale per cui l' impatto generale e particolare non sarebbe in alcun modo stemperato dai piani di ripristino possibili se consideriamo che la sola presenza dei cantieri comprometterebbe irreversibilmente tale stato
- che la realizzazione di tale opera nel paventato tracciato comporterebbe un disboscamento permanente di ettari di boschi per una perdita di milioni di alberi
- che il tracciato attraverserebbe zone montane ad alto rischio sismico, sovrapponendosi a tutte le faglie sismiche dalle quali sono stati generati i maggiori e devastanti terremoti del Centro Italia
- che il tracciato lambirebbe per pochi metri diverse strutture agrituristiche che da anni rappresentano il volano turistico delle zone interne, compromettendone irrimediabilmente le potenzialità
- che esisterebbero valide alternative di tracciato sia via mare che nelle vallate parallele alla catena appenninica

Ritenuto:

- che l'autorizzazione ambientale (VIA) con la quale il Ministero si è pronunciato positivamente sul progetto Snam Rete Gas ha validità di cinque anni e quindi ampiamente scaduta.
- Il comitato via (valutazione impatto ambientale) Regione Abruzzo, a seguito della diffida inoltrata dai comitati cittadini di Sulmona ha deciso di sospendere l'esame della pratica Snam in merito all'ottemperanza di alcune prescrizioni. La stessa diffida è stata inoltrata anche al ministero dell'ambiente
- che per un caso identico il Consiglio di Stato con la sentenza n. 3937/2020 ha disposto: *"che un provvedimento VIA - in qualunque momento adottato e, a maggior ragione, se adottato in epoca remota - debba ontologicamente avere una efficacia temporale limitata e non possa essere ritenuto avere efficacia sine die..... Di talché, considerato che il provvedimento VIA non recava alcun termine di scadenza, occorre rilevare che l'efficacia dello stesso sia venuta meno decorsi cinque anni dalla sua emanazione".*

Visto:

- che nonostante le questioni sopracitate relative al procedimento VIA, in data 14 giugno 2023 è stato pubblicato da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'avviso di avvio degli espropri dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente per la tratta del gasdotto Snam Foligno-Sestino

- che del personale tecnico addetto alla progettazione/realizzazione dell'opera si è già introdotto all'interno di alcune proprietà private dove insisterebbe il tracciato, senza alcuna comunicazione e danneggiando in taluni casi anche delle coltivazioni

- che le comunicazioni di avvio di esproprio hanno ingenerato nei residenti e nelle amministrazioni locali forti preoccupazioni che necessitano di urgenti risposte

Per le motivazioni esposte

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti per conoscere:

- quali recenti informazioni sono in possesso della Regione Marche in merito alla realizzazione del metanodotto Foligno Sestino anche in merito ai suddetti espropri.